

CHE COSA FA LA GUERRA?

Dall'albo illustrato alla riflessione su guerra, pace e diritti
(Educazione civica, storia e cittadinanza)

DESTINATARI

Classi II e III della scuola secondaria di primo grado

MODALITÀ

Lavoro individuale, piccoli gruppi eterogenei, confronto tra pari, analisi di immagini e testi, discussione finale.

PREMESSA PEDAGOGICA

La guerra costituisce uno dei temi più complessi da affrontare a scuola, poiché coinvolge contemporaneamente la dimensione storica, politica, sociale, emotiva ed etica. Per gli studenti è importante proporre strumenti che consentano di avvicinarsi al tema non soltanto attraverso la conoscenza degli eventi e delle loro cause, ma anche attraverso la riflessione sulle conseguenze che la guerra produce sulle persone, sulle relazioni e sulle comunità. L'albo illustrato costituisce in questo senso uno strumento didattico particolarmente efficace, poiché consente di mettere in relazione parola, immagine, simbolo, spazio della pagina e punto di vista.

Il percorso prende avvio da pagine di albi illustrati il cui impianto invita esplicitamente a interrogare l'oggetto-albo, il formato, i colori, i caratteri, il rapporto tra parola e immagine e le scelte dell'autore e dal loro confronto, nel quale la rappresentazione dell'avversario e il concetto stesso di nemico diventano occasione per interrogarsi sui meccanismi attraverso i quali la guerra costruisce contrapposizioni e disumanizza l'altro. Il filo conduttore: GUERRA → NEMICO → PERDITA → DIRITTI → PACE → RESPONSABILITÀ.

L'obiettivo non è proporre una riflessione astratta sulla pace, ma aiutare gli studenti a leggere la guerra attraverso le immagini e a riconoscere ciò che essa modifica, distrugge o nega.

FINALITÀ GENERALE

Il laboratorio intende promuovere una comprensione critica del fenomeno della guerra, ponendo al centro le persone, le relazioni, i luoghi e i diritti coinvolti. Attraverso la lettura e l'analisi di albi illustrati, il confronto tra linguaggi diversi e la riflessione sui principi della Costituzione e delle Carte fondamentali dei diritti, il percorso mira a sviluppare empatia, capacità critica e consapevolezza del valore della pace, dell'uguaglianza e della dignità umana. La dimensione cooperativa favorisce inoltre l'ascolto, il confronto e la responsabilità condivisa, aiutando gli studenti a comprendere che la costruzione della pace non rappresenta un concetto astratto, ma implica scelte, atteggiamenti e responsabilità individuali e collettive.

CONDIZIONI – LUOGO DI SVOLGIMENTO

Gratuito

Nelle scuole che ne fanno richiesta

RIFERIMENTI

ISRAT – Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti,
Corso Alfieri n. 350 ASTI - Telefono: 0141 358435

Referente sezione didattica: Paola Malandrone – Email didattica@israt.it